Tib Teatro

Fondazione Teatri delle Dolomiti

Comune di Belluno

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Regione del Veneto

Rete Eventi Cultura

Provincia Belluno Dolomiti

Col patrocinio del MIUR
Ufficio Scolastico
Regionale per il Veneto
Ufficio IV-Belluno

AiCS per la cultura

Fondazione Cariverona
Per le attività culturali

Ascotrade Gruppo Ascopiave
Luce+Gas Energia dalle nostre mani

Progetto di educazione teatrale
anno scolastico 2016 / 2017

# Comincio dai 3

stagione di teatro per le nuove generazioni 2016 / 2017
direzione artistica daniela nicosia

**SPETTACOLI LABORATORI INCONTRI**

scuole dell'infanzia

scuole primarie

scuole secondarie di primo grado

scuole secondarie di secondo grado

famiglie

Tib Teatro Società Coop. Soc. ONLUS – P.le Marconi 2/b - 32100 Belluno Tel. 0437-950555 Fax 0437-292664 Email info@tibteatro.it

## Teatro e Vita

*"Fare teatro significa allenarsi alla vita, quella vera non solo quella da palcoscenico. Il teatro insegna a rispettare ruoli e spazi, i propri e quelli di chi ti sta accanto. Su un palco non devi mai coprire chi si trova con te . Tutto dalla platea deve essere chiaro, tutti gli attori visibili. Nessuna voce sovrasta l'altra. Ci si fida dei colleghi e si rispettano i loro ruoli perché solo così il tuo avrà senso. Regole semplici, regole che non valgono solo a teatro ma diventano regole di vita. Il teatro andrebbe introdotto a scuola come materia di insegnamento a partire dagli ultimi anni delle scuole materne. Perché il teatro è equilibrio e ascolto, e ciò che più manca spesso è proprio la capacità di ascoltare chi abbiamo accanto."*

Roberto Saviano

La citazione di Roberto Saviano scelta quale incipit per la Stagione di Teatro per le Nuove Generazioni **Comincio dai 3** 2016-2017, ben sintetizza il valore educativo del teatro, e da sola basterebbe a "giustificare" i necessari investimenti che le pubbliche Amministrazioni dovrebbero riservare a questo settore, ed in particolare a chi opera nel teatro per e con le scuole. Un settore purtroppo invece spesso sottovalutato, e destinato a ricoprire un ruolo secondario nei bilanci pubblici. Ritengo allora sia necessario tornare, in particolare per quanto riguarda il teatro per l'infanzia e la gioventù, al concetto di teatro quale servizio pubblico - secondo quanto prefigurato da Giorgio Strehler e Paolo Grassi - necessario non solo allo sviluppo culturale, ma a quello etico e sociale, delle comunità.

Convinti della necessità di un progetto educativo quale **Comincio dai 3** che nella nostra città vanta un percorso lungo ben 24 anni, percorso che coincide con la mission più autentica di Tib Teatro, che allora gli diede avvio, riprendiamo puntando sull'eccellenza delle proposte di spettacolo e formative in esso comprese. Un progetto che, nel tempo, Tib ha saputo rinnovare in un rapporto di costante relazione con il mondo della scuola e il pubblico di riferimento, nutrendolo di nuove proposte e di progetti produttivi di eccellenza quali lo spettacolo Polvere che, prima di essere selezionato per la partecipazione alla Biennale Teatro di Venezia, ha preso avvio proprio nell'ambito di Comincio dai 3, quale occasione, per i più giovani, di conoscenza dello spazio e della storia del Teatro Comunale e del teatro tout-court, quali, in tempi recenti, il progetto di Teatro a Scuola che lo scorso anno con lo spettacolo Racconti di Guerra per un mondo di Pace, prodotto in occasione del Centenario della prima guerra mondiale, ha raggiunto tantissimi studenti delle scuole secondarie declinando il linguaggio teatrale e il profondo portato emotivo ad esso connesso, fin dentro le aule scolastiche.

Ragione per la quale anche la **Stagione 2016-2017**, prenderà il via in ottobre col progetto Teatro a Scuola, che proporrà all'interno degli Istituti Scolastici, per le **scuole secondarie di secondo grado,** lo spettacolo **Shakespeare's word** un emozionante excursus nell'opera del bardo, nel quattrocentesimo anniversario della morte, una drammaturgia originale, liberamente ispirata a **Shakespeare's Villains di Berkoff**, che compone brani tratti dalle opere di Shakespeare compiendo un affondo sulle solitudini dei suoi personaggi negativi. Lo spettacolo intende sollecitare una riflessione sull'abuso e l'esercizio indiscriminato del potere in ogni epoca, la solitudine e il vuoto esistenziale che accompagna il singolo nel perseguire la brama di successo per la quale ogni presupposto etico viene meno. **Oltre alla versione in lingua italiana, lo spettacolo è proposto anche in lingua inglese.**

Sempre per le **scuole secondarie di primo e secondo grado**, al Teatro Comunale, invece, in seconda parte di stagione, **Binge Drinking. Mondo Liquido**. Lo spettacolo, inserito in un **progetto di prevenzione alle dipendenze,** e accompagnato da alcuni incontri su questo tema, riflette sull'abuso di alcol da parte dei ragazzi quale sintomo di una malattia che ci riguarda tutti. È la vita di un gruppetto di ragazzi a essere messa a nudo nella sua ritmata frammentarietà per descrivere una settimana consumata nell'attesa dello "sballo" del sabato sera. Gli episodi di vita familiare e scolastica si intersecano con momenti di relazione tra amici; alle loro voci si mescolano quelle degli insegnanti, dei genitori e del "barista" in un loop di finta comunicazione. I pensieri veri, quelli spesso nascosti, si rivelano solo al pubblico con cui i personaggi entrano in una relazione diretta, di tipo confidenziale. Teatro civile che pone e ci pone interrogativi e trae spunto da alcuni testi letterari come **L'età indecente di Marida Lombardo Pijola**, **L'epoca delle passioni tristi di Miguel Benasayag**, **Un milione di piccoli pezzi di James Frey, Cuore liquido di Zailckas Koren**, che hanno spinto la compagnia a un lavoro di ricerca sul campo e di confronto con giovani, adulti, genitori, medici, operatori.

Teatro civile anche per le **scuole primarie e secondarie di primo grado** con lo spettacolo **YoYo Piederuota** nell'ambito di un **progetto** che racconta la **disabilità** attraverso l'incontro con l'abilità, tra il corpo libero da impedimenti e il corpo impedito nella libertà delle azioni. È la disabilità in questo caso a favorire la nascita di un'amicizia, quella tra i due protagonisti della storia, che si consuma attraverso un torneo di basket, sport che entrambi amano moltissimo, solo che lei è in carrozzella. Il progetto è nato in collaborazione con l'Uicep Torino minibasket associazione sport disabili, che è stata fondamentale per gli artisti sia da un punto di vista tecnico (gioco del basket in carrozzina) ma soprattutto nella percezione psicofisica e nell'approccio emotivo alla disabilità.

L’accettazione di se stessi e dell’altro, a prescindere da qualsiasi barriera è la riflessione che intendiamo promuovere tra i ragazzi. **Menzione speciale giuria adulti e ragazzi al festival nazionale Giocateatro Torino 2012 e Menzione speciale giuria esperti Festival del Teatro Ragazzi Padova 2012.**

Ancora per le **secondarie di primo grado**, in prima parte di stagione, **Il cavaliere inesistente, dall’omonimo romanzo di Italo Calvino** che affronta, con grande profondità e ricchezza di sfumature, e allo stesso tempo con leggerezza e ironia, il tema dell’identità nell’uomo contemporaneo. Un’identità che appare scissa, o addirittura in alcuni casi inesistente, e propone diversi modi di “essere”, di “stare” al mondo come individui. L’epoca di Carlo Magno e dei Paladini, e la giostra di avventure, inseguimenti e battaglie, sono qui un pretesto per parlarci di noi e del nostro difficile rapporto con la realtà. Nel linguaggio scenico di **Teatro Gioco Vita, un’eccellenza del teatro europeo per le nuove generazioni**, la presenza immateriale e incorporea dell’ombra si fonde con la presenza materiale e corporea dell’attore. Queste due qualità di presenza scenica, nelle loro tante possibilità combinatorie, si prestano a tradurre i diversi piani dell’“essere” presenti in questo classico della letteratura del Novecento. **Lo spettacolo ha vinto il “Grand Prix” del XXVII Festival internazionale di teatro di figura di Bielsko-Biala (Polonia).**

Tematiche contemporanee anche nello spettacolo **Robinson Crusoe** proposto per le **scuole primarie**. Rilettura scenica del **romanzo di Daniel Defoe del 1719**, considerato dalla critica il primo romanzo moderno d’avventura, in cui il tema universale dell'uomo solo, davanti alla natura e a Dio, si unisce a quello della ragione che può dare il dominio sulle cose, e, secondo la mentalità inglese del tempo, a quello dell'uomo bianco, figura civilizzata, opposta all'uomo di colore, il selvaggio, da civilizzare imponendo lingua, costumi, religione. Siamo nel 1630, Robinson all'età di 19 anni lascia la sua agiata famiglia, contro il parere del padre, per imbarcarsi su una nave alla ricerca della sua libertà, ma un terribile naufragio lo lascerà solo, su di un’isola in mezzo all'oceano, per vent’anni, finché un uomo, a cui darà il nome di Venerdì, approderà sull'isola. Da quel momento la sua esistenza cambia, finalmente qualcuno con cui parlare, qualcuno a cui insegnare… qualcuno con cui tornare a casa quando finalmente la nave della salvezza arriverà. Venerdì, però, si rifiuterà di seguirlo: vuole essere libero, libero di decidere dove andare. Robinson comprenderà così che la libertà di ognuno finisce dove ha inizio quella dell’altro. Il rimando alla contemporaneità, ai naufragi di oggi, è immediato ed è suggerito con delicatezza nello spettacolo, quale riflessione condivisa in opposizione alle tante spinte xenofobe purtroppo ancora diffuse e rese drammatiche dalle tematiche connesse all’accoglienza dei migranti.

L'alchimia del possibile incontro tra due opposti, di quell'essere diversi che non separa ma anzi esalta le reciproche identità, è presente anche in **Piccole Emozioni** per le **scuole dell'infanzia**. Vera e Costantino cercano un contatto affettivo tra loro e con tutto ciò che li circonda per poi comunicarlo ai bambini e alle bambine attraverso uno "spartito" di piccole emozioni, fatto di una lingua giocosa, ritmica, poetica. Si stupiscono, si arrabbiano, si spaventano, si ribellano, si proteggono, si prendono in giro, litigano, scappano e ritornano. Per capire e farsi capire. Insomma giocano a esistere, per crescere. E lo fanno in due, perché in due è meglio, al di là di ogni differenza. Teatro d'attore e danza, in questo caso, mentre il teatro di figura è proposto in prima parte di stagione sempre per le **scuole dell'infanzia** da **Le avventure di Cipollino** dal racconto **di Gianni Rodari.** Lo spettacolo narra la storia della liberazione di un popolo di verdure dall'oppressione di un principe acido, cattivo e poco furbo. I buoni, vessati dal tiranno e oppressi da regole insensate, sotto la guida di Cipollino, ragazzino astuto e coraggioso, riusciranno a sconfiggere i cattivi a colpi di scherzi, beffe e piani geniali, senza mai ricorrere alla violenza.

**Articolati percorsi di formazione teatrale**, laboratori differenziati per fasce d'età **accompagnano la visione degli spettacoli al fine di creare un'armonica integrazione** tra il fare e il fruire questa forma d'arte e d'espressione necessaria, al processo educativo dei più giovani.

Per le domeniche pomeriggio, **famiglie a teatro** riserva un'accurata selezione delle migliori produzioni per l'infanzia a partire dai 3 anni. Ritorna a Belluno, dopo quindici anni, il divertentissimo spettacolo-cult **Pigiami**, che conclude la stagione a fine marzo, con al suo attivo innumerevoli premi e trent'anni di ininterrotti successi nelle oltre 1.500 repliche realizzate. Lo spettacolo prosegue così la sua avventura con la medesima energia scenica, dimostrando di possedere un linguaggio di rara freschezza nel suo invito a non perdere mai la voglia di giocare e di sognare. Curiosità, reciproci dispetti, complicità si alternano in una girandola esilarante che ha il colore e la tenerezza di una amicizia nascente.

Selezionato da numerosi festival nazionali ed internazionali, tra i quali: **il 12th Little Ladies Little Gentlemen International Children's Theatre Festival, Ankara (Turchia) 2016 e il PlayTime! International Children's Theatre Festival, Miami (Stati Uniti) 2014** il delicato **Abbracci**, sul tema dell'affettività. Come si fa a esprimere il proprio affetto? Come far sentire all'altro il battito del proprio cuore? Come si può condividere il bene più prezioso? È necessario andare a scuola, una scuola speciale: una scuola d'abbracci. Perché con gli abbracci si possono esprimere tante cose: ci si fa coraggio quando si ha paura, si può festeggiare una vittoria, la gioia di un incontro o la speranza di ritrovarsi quando si va via. Nello spettacolo due Panda stanno costruendo la loro casa,

e insieme scoprono che gli abbracci sono un posto perfetto in cui abitare. Una singolare casa invece ce l'hanno i due protagonisti di **Casa de Tábua** (Casa di Legno) lui con la sua casa viaggiante, lei con la sua casa sonora. Lui con il suo silenzio impacciato e morbido, lei con le sue abitudini precise e ritmiche. Due mondi si incontrano, un incontro inaspettato tra suono e gesto che rivela il lato comico del quotidiano col tenero silente e divertente linguaggio del clown. E dall'incontro tra due **artisti internazionali** quale **André Casaca** e **Irene Michailidis**, sulle musiche di **Erik Satie e Roland Dyens**, uno dei chitarristi più apprezzati al mondo, nasce questo struggente spettacolo, **vincitore del PREMIO Circus al Festival Mondiale della Creatività**, nella convinzione che "In un mondo in cui la vita normale viene vissuta in modo assurdo, il clown può vivere l'assurdo in modo normale".

Dalle illustrazioni intensamente poetiche, di **Les amoureux di Raymond Peynet**, prende le mosse all'insegna della tenerezza e della fiducia nell'amore, **C'era 2 volte 1 cuore**, di Tib Teatro, frutto del connubio artistico tra **Daniela Nicosia, autrice e regista, e Marcello Chiarenza, artista visivo**, che ha dato vita ad una drammaturgia per immagini, dalla quale affiorano singole e rare parole, davvero necessarie... Parole come gocce, stille di senso, segno tra i segni nella composizione di una emozionante grammatica della fantasia. Una finestra nel cielo azzurro… Due bimbi aspettano di nascere, aspettano con fiducia… e immaginano il mondo che sarà … Lo creano sotto gli occhi degli spettatori: la fioritura improvvisa di un albero di pesco; la luna, grande come una barca, dalla quale lasciarsi trasportare; una valigia da cui gemmano rose e farfalle… Elementi naturali fortemente evocativi, forme riconoscibili dai bambini, che sviluppano il loro immaginario e - insieme all'armonico elemento pittorico dato dal graduale ingresso del colore, alle musiche dolcissime di Jacques Brel e Charles Trenet - incantano i piccoli, mentre emozionano i grandi. Piccole magie, nell' attesa della meraviglia, della bellezza che verrà. Sì, verrà!

È la meraviglia della vita a dispiegarsi in questo spettacolo, come in **Buongiorno Buonanotte**, in cui la notte con i suoi misteri, il suo tempo sospeso accompagna gli stupori della piccola Vania bambola/bambina che si prepara ad andare a letto ma non vuole chiudere gli occhi, niente la convince a dormire, a staccarsi dal suo mondo, dai giocattoli, dalla vita piena di incontri, di giochi, di storie, di immagini scaturite dalla sua fantasia, che ora popolano la stanza, e si dispiegano davanti ai suoi, e ai nostri occhi, come in un grande libro illustrato, col quale, grazie alla video-grafica la bambina interagisce...fino al sopraggiungere del sonno.

A bere solo latte, anche di notte, è Bianco, un bambino che non mangiava mai, protagonista di **Ho un lupo nella pancia**, l'emozionante spettacolo firmato **Babilonia Teatri**, compagnia **vincitrice del**

**Leone d'Argento alla Biennale di Venezia 2016**. Qui Enrico Castellani e Valeria Raimondi si misurano col linguaggio per i più piccoli, senza rinunciare alla loro cifra espressiva, a quella scrittura scenica fatta di parole che come un flusso continuo avvolgono ogni cosa. Bianco, ogni volta che apriva bocca si arrabbiava perché le parole sfuggivano sempre al suo controllo. Voleva dire mucca e gli usciva fuori zucca, voleva dire marrone e gli usciva fuori torrone, e così tutti invece di capire -la mia mucca è marrone, capivano -la mia zucca è torrone... Nessuno lo capiva. Un bel giorno decise che avrebbe smesso di parlare, così come aveva smesso di mangiare. Bianco aveva un lupo nella pancia, gli era entrato dalla bocca mentre piangeva e non era più uscito, finché un giorno si ritrova in cucina col suo papà a pasticciare tra pasta, pentole e farina, e scoprono che insieme è più facile assaggiare il mondo e tutti i suoi sapori: il dolce rassicurante, il salato, l'aspro che fa fare le boccacce, e l'amaro che fa diventare grandi. Perché il cibo è occasione per ricevere cura e attenzione, cioè amore: il primo, vero nutrimento. Essere uguali. Essere diversi. Forse è solo questione d'amore e Bianco potrebbe essere uno dei **Brutti Anatroccoli** di cui ci racconta l'intenso spettacolo di **Silvano Antonelli di Stilema**, dalla **favola di Hans Christian Andersen** in apertura di stagione **domenica 23 ottobre.** Cosa ci fa sentire "a posto" oppure "in difetto" rispetto a come "si dovrebbe essere"? Tra papere con gli occhiali, strumenti musicali, divertenti e poetiche suggestioni, lo spettacolo ci emoziona e suggerisce l'idea che tutti, ma proprio tutti, possano cercare di rendere la propria debolezza una forza. Da qualsiasi punto si parta e in qualsiasi condizione ci si senta.

Un modo per alzare gli occhi e guardare il grande cielo che ci circonda.

Quel cielo nel quale la vita, qualunque vita, ci chiede di provare a volare.

**Il direttore artistico e tutti noi del Tib sempre in volo!**

**daniela nicosia**

**Teatro Comunale di Belluno**

Stagione di Teatro per le nuove generazioni

# Comincio dai 3

**2016-2017 -** 24ª edizione

**direzione artistica Daniela Nicosia**

## TEATRO A SCUOLA

| | | |
|---|---|---|
| dal 18 al 22 e dal 27 al 29 ottobre<br>dal 2 al 4 e dal 17 al 19 novembre 2016<br>scuole secondarie di secondo grado | **SHAKESPEARE'S WORD** | Tib Teatro |

## TEATRO COMUNALE

| | | |
|---|---|---|
| 2 / 3 novembre 2016<br>scuole dell'infanzia | **LE AVVENTURE DI CIPOLLINO** | Dottor Bostik |
| 8 / 9 novembre 2016<br>scuole primarie | **ROBINSON CRUSOE. L'AVVENTURA** | Teatro Pirata |
| 15 / 16 dicembre 2016<br>scuole secondarie di primo grado | **IL CAVALIERE INESISTENTE** | Teatro Giocovita |

## FAMIGLIE A TEATRO

| | | |
|---|---|---|
| 23 ottobre 2016 - ore 17 | **I BRUTTI ANATROCCOLI** | Stilema |
| 20 novembre 2016 - ore 17 | **C'ERA 2 VOLTE 1 CUORE** | Tib Teatro |
| 4 dicembre 2016 - ore 17 | **CASA DE TÁBUA** | Teatro C'art |
| 22 gennaio 2017 - ore 17 | **ABBRACCI** | Teatro Telaio |
| 19 febbraio 2017 - ore 17 | **HO UN LUPO NELLA PANCIA** | La Piccionaia - Babilonia Teatri |
| 12 marzo 2017 - ore 17 | **BUONGIORNO BUONANOTTE** | Giallo Mare Minimal Teatro |
| 26 marzo 2017 - ore 17 | **PIGIAMI** | Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani |

| | | |
|---|---|---|
| 18 / 19 gennaio 2017<br>scuole dell'infanzia | **PICCOLE EMOZIONI** | Fondazione Sipario La Città del Teatro |

PROGETTO DISABILITÀ

| | | |
|---|---|---|
| 6 / 7 febbraio 2017<br>scuole primarie e secondarie di primo grado | **YOYO PIEDERUOTA** | Santibriganti |

PROGETTO SULLA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

| | | |
|---|---|---|
| 23 febbraio 2017<br>scuole secondarie di primo e secondo grado | **BINGE DRINKING. MONDO LIQUIDO** | Teatro del Buratto |

Tib Teatro Società Coop. Soc. ONLUS – P.le Marconi 2/b - 32100 Belluno Tel. 0437-950555 Fax 0437-292664 Email info@tibteatro.it

PROGETTO TEATRO

# SCUOLE DELL'INFANZIA

TEATRO COMUNALE

2 / 3 novembre 2016

**LE AVVENTURE DI CIPOLLINO**

18 / 19 gennaio 2017

**PICCOLE EMOZIONI**

FORMAZIONE

**CORSI E LABORATORI**

a cura della regista e drammaturga **Daniela Nicosia**

Tib Teatro Società Coop. Soc. ONLUS – P.le Marconi 2/b - 32100 Belluno Tel. 0437-950555 Fax 0437-292664 Email info@tibteatro.it

## TEATRO COMUNALE

2 / 3 novembre 2016

# LE AVVENTURE DI CIPOLLINO

Dottor Bostik / Unoteatro

*Di* Gianni Rodari
*Adattamento di* Annì Barazzetti
*Con* Dino Arru, Raffaele Arru, Marco Zicca, Annarita Anselmi
*Musiche originali di* Gigi Venegoni
*Scenografie* Laboratorio Il Dottor Bostik
*Costumi* Luda Ignatius

Tratto dal racconto di Gianni Rodari "Le avventure di Cipollino", comparso a puntate sul "Pioniere", lo spettacolo narra la storia della liberazione di un popolo di verdure dall'oppressione di un principe acido, cattivo e poco furbo. Cipollino, ragazzino astuto e coraggioso, il Principe Limone e un popolo intero, composto di pomodori, ciliegie, fagiolini, zucchine e grappoli d'uva sono i personaggi che animano questa vicenda, in cui i buoni, vessati dal tiranno e oppressi da regole insensate, guidati dal giovane Cipollino riusciranno a sconfiggere i cattivi a colpi di scherzi, beffe e piani geniali, senza mai ricorrere alla violenza.
Un colorato e articolato teatrino ci trasporterà in una dimensione fantastica composta di tanti luoghi diversi, dove tra marchingegni, trabocchetti e imprevisti risvolti della trama, accompagneremo Cipollino nella liberazione delle verdure prigioniere... a suon di musica rock!

Il testo di Gianni Rodari, scritto 60 anni fa, arricchito da una dirompente energia scenica, mostra una rara freschezza e longevità, che ne fa un vero e proprio classico della letteratura per i più piccoli.

## PRENOTAZIONI

Per tutti gli spettacoli e i progetti di formazione, potranno essere effettuate **da subito** dal martedì al venerdì dalle **10** alle **13** al numero **0437-950555**

**Spettacoli per le scuole:**
Contributo richiesto - biglietto **6 euro** a bambino/ ragazzo

**Per le classi che prenoteranno contestualmente per due spettacoli**
nel corso dell'anno scolastico il contributo richiesto sarà di **10 euro complessivi**
Per i casi sociali, segnalatici dagli insegnanti, è previsto l'ingresso gratuito agli spettacoli
Per i dirigenti e gli insegnanti l'ingresso è gratuito.

**Il progetto di educazione al teatro si rivolge anche alle famiglie.** Per questo richiediamo la Vostra collaborazione per far pervenire alle famiglie i materiali informativi sulle **domeniche a teatro!**

## TEATRO COMUNALE

18 / 19 gennaio 2017

# PICCOLE EMOZIONI

**Giocando con l'amico immaginario**

Fondazione Sipario La Città del Teatro

*Di* Fabrizio Cassanelli, Annick Emdin, Simona Franco
*Coordinamento drammaturgico* Donatella Diamanti
*Con* Valentina Grigò *e* Costantino Buttitta
*Regia* Fabrizio Cassanelli
*Musiche originali* Raffaele Natale

In scena due personaggi, una femmina e un maschio: Vera e Costantino, il suo amico immaginario che, se lei vuole, può essere visto anche dal paese dei bambini e delle bambine che guardano seduti. Vera è una *spiegatutto* e Costantino un *imparatutto*. Insieme giocano e giocando si pongono domande sulle cose del mondo. Si stupiscono, si arrabbiano, si spaventano, si ribellano, si proteggono, si prendono in giro, litigano, scappano e ritornano. Per capire e farsi capire. Insomma giocano a esistere, per crescere. E lo fanno in due, perché in due è meglio.
Vera e Costantino cercano un contatto affettivo tra loro e con tutto ciò che li circonda per poi comunicarlo ai bambini e alle bambine attraverso uno "spartito" di piccole emozioni, fatto di una lingua giocosa, ritmica, poetica.
In una scena ricca di forme, metafore, tessiture musicali e ritmiche Vera e Costantino scoprono l'alchimia del possibile incontro tra due opposti, di quell'essere diversi che non separa ma anzi esalta le reciproche identità, e ci invitano a riscoprire il valore dell'immaginazione, che spinge i bambini e le bambine ad essere soggetti attivi, dinamici, pronti ad apprendere conoscenze con grandi capacità di ascolto, azione e ragionamento.

Al progetto hanno portato il loro vitale contributo i bambini, le bambine e le insegnanti delle scuole dell'infanzia "Il Girotondo" e "Gianburrasca" del Comune di Cascina (PI).

## PRENOTAZIONI

Per tutti gli spettacoli e i progetti di formazione, potranno essere effettuate **da subito** dal martedì al venerdì dalle **10** alle **13** al numero **0437-950555**

**Spettacoli per le scuole:**
Contributo richiesto - biglietto **6 euro** a bambino/ ragazzo

**Per le classi che prenoteranno contestualmente per due spettacoli**
nel corso dell'anno scolastico il contributo richiesto sarà di **10 euro complessivi**
Per i casi sociali, segnalatici dagli insegnanti, è previsto l'ingresso gratuito agli spettacoli
Per i dirigenti e gli insegnanti l'ingresso è gratuito.

**Il progetto di educazione al teatro si rivolge anche alle famiglie.** Per questo richiediamo la Vostra collaborazione per far pervenire alle famiglie i materiali informativi sulle **domeniche a teatro!**

## FORMAZIONE

# UNA SETTIMANA DA FAVOLA

(scuole dell'infanzia-percorso nelle favole di 10 ore)

Questo laboratorio dedicato ai più piccoli, rappresenta un divertente percorso nelle favole, che verranno lette ai più piccoli e sulle quali i bambini saranno stimolati ad improvvisare con la gestualità, l'espressione corporea, l'uso creativo di oggetti ed elementi appartenenti alla favola prescelta. Il percorso, si avvarrà delle tecniche di base del teatro e si svolgerà nell'arco di una settimana, con incontri giornalieri, alla fine si potrà realizzare una simpatica composizione del lavoro comune.
Se vorremo la mostreremo ai genitori… altrimenti la custodiremo nei nostri cuori!
Numero partecipanti 10-15 bambini a percorso
(è possibile attivare più percorsi in più settimane)

*Costo 30 euro l'ora + IVA*

# I COLORI DELLE EMOZIONI

(scuole dell'infanzia – incontro propedeutico al teatro di 1 ora e 30 minuti)

Prendiamo colori, carta, pennelli e diamo un colore alle emozioni. Quali emozioni? Quelle legate ai personaggi delle storie. Quali personaggi? Quelli che incontrerete quando verrete a teatro a vedere gli spettacoli di Comincio dai 3!
Numero partecipanti 10-15 bambini ad incontro

*Costo 30 euro l'ora + IVA*

I corsi, i laboratori e gli incontri sono curati dalla regista e drammaturga **Daniela Nicosia**
Laureata in *Semiologia dello spettacolo* vecchio ordinamento presso il DAMS, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna con punteggio 110 e lode.
Formatasi artisticamente con Yoshi Oida - attore di Peter Brook presso il CIRT di Parigi - ha firmato regie per il Teatro Stabile dell'Aquila, il Tib Teatro, gli Stabili di Innovazione di Bologna, di Verona e di Vicenza, Arca Azzurra Teatro,il Festival di Madrid.
**Premio Nazionale della Critica 2004** assegnato dall'ANCT-Associazione Nazionale Critici di Teatro-**per la direzione artistica e i progetti realizzati presso il Teatro Comunale di Belluno**, tra cui lo spettacolo ***Polvere - ovvero la storia del teatro,*** progetto ideato per i Teatri Storici che sviluppa una sua particolare linea di ricerca tra teatro e architettura, prescelto per il **Festival Internazionale della Biennale Teatro di Venezia**.
Vincitrice di due edizioni del *Festival nazionale I Teatro del Sacro* (2011 e 2013) con gli spettacoli ***Io ti prendo per mano***, sul tema del morire, di cui ha curato testo originale e regia e ***Passione*** regia e drammaturgia dal romanzo *Passio Laetitiae et Felicitatis* di Giovanni Testori, con in scena Maddalena e Giovanni Crippa, rappresentato al **Piccolo Teatro di Milano nella stagione 2014/2015**.

**PROGETTO TEATRO**

# SCUOLE PRIMARIE

## TEATRO COMUNALE

**PROGETTO LETTERATURA A TEATRO**

8 / 9 novembre 2016

**ROBINSON CRUSOE. L'AVVENTURA**

*Tutte le classi*

**PROGETTO DISABILITÀ**

6 / 7 febbraio 2017

**YOYO PIEDERUOTA**

*Tutte le classi*

**FORMAZIONE**

**CORSI E LABORATORI**

a cura della regista e drammaturga **Daniela Nicosia**

## TEATRO COMUNALE

**PROGETTO LETTERATURA A TEATRO**

8 / 9 novembre 2016

*Tutte le classi*

# ROBINSON CRUSOE. L'AVVENTURA

Teatro Giovani / Teatro Pirata

*Ideazione e scrittura* Simone Guerro, Silvano Fiordelmondo, Francesco Mattioni
*Con* Silvano Fiordelmondo *e* Francesco Mattioni
*Regia* Simone Guerro
*Musiche originali* Simone Guerro
*Scenografie* Frediano Brandetti

"Ogni uomo, bianco o nero che sia, se lasciato solo diventa un naufrago"
dal film *Terraferma* di Emanuele Crialese

Il primo romanzo di avventura della letteratura moderna rivive sul palco grazie a uno spettacolo divertente e dolce allo stesso tempo. Un giovane ragazzo inglese, Robinson Crusoe, lotta contro tutti gli ostacoli che la vita gli presenta (e saranno molti!) per conquistare il suo sogno più grande: essere un marinaio ed esplorare il mondo. Ci riuscirà, ma come ogni impresa grandiosa, il prezzo da pagare sarà enorme, gli imprevisti moltissimi e la ricompensa immensa: essere un uomo libero!
Siamo nel 1630, Robinson all'età di 19 anni lascia la sua agiata famiglia, contro il parere del padre, per imbarcarsi su una nave alla ricerca della sua libertà. Dopo 15 giorni di navigazione il sogno di diventare un vero marinaio si spezza per un terribile naufragio che lo lascerà su di un'isola in mezzo all'oceano, finché, dopo vent'anni trascorsi in totale solitudine, un uomo a cui darà il nome di Venerdì approderà sull'isola. Da quel momento la sua esistenza cambia, finalmente qualcuno con cui parlare, qualcuno a cui insegnare… qualcuno da portare a casa quando finalmente la nave della salvezza approderà sull'isola. Venerdì... però si rifiuterà di seguirlo: vuole essere libero, libero di decidere dove andare. Robinson comprenderà così che la libertà di ognuno finisce dove ha inizio quella dell'altro.
Il Teatro Pirata si cimenta con un grande romanzo che rivive sul palco grazie ad una scenografia mobile, una musica coinvolgente, e il brillante gioco scenico degli attori-animatori che incarnano la ricerca della libertà di Robinson e Venerdì.

## PRENOTAZIONI

Per tutti gli spettacoli e i progetti di formazione, potranno essere effettuate **da subito** dal martedì al venerdì dalle **10** alle **13** al numero **0437-950555**

**Spettacoli per le scuole:**
Contributo richiesto - biglietto **6 euro** a bambino/ ragazzo

**Per le classi che prenoteranno contestualmente per due spettacoli**
nel corso dell'anno scolastico il contributo richiesto sarà di **10 euro complessivi**
Per i casi sociali, segnalatici dagli insegnanti, è previsto l'ingresso gratuito agli spettacoli
Per i dirigenti e gli insegnanti l'ingresso è gratuito.

**Il progetto di educazione al teatro si rivolge anche alle famiglie.** Per questo richiediamo la Vostra collaborazione per far pervenire alle famiglie i materiali informativi sulle **domeniche a teatro!**

## TEATRO COMUNALE

**PROGETTO DISABILITÀ**

6 / 7 febbraio 2017

*Tutte le classi*

# YOYO PIEDERUOTA

Santibriganti Teatro

*Di* Babuin, Aicardi, Cischino, Ferrero
*Con* Eva Maria Cischino *e* Marco Ferrero
*Ideazione e regia* Maurizio Bàbuin

*Scene* Marco Ferrero
*Consulenza coreografica* Marilena Goria
*Luci* Nicola Rosboch

È la storia di Giovanni e di Giorgia.
Lui, Giovanni, da tutti chiamato Yo: troppo alto e con due grandi piedi per correre.
Lei, Giorgia, da tutti chiamata Yo: troppo arrabbiata e con due grandi ruote per forza.
C'è un cortile asfaltato, c'è un canestro mezzo scassato e un quartiere di una città. C'è una stanza, c'è una lavagna e la scuola di una città. Poi c'è la stanzetta di YoGiorgia con le sue cose e i suoi pensieri. Poi ancora c'è la stanzetta di YoGiovanni, anche lui con tutte le sue cose e tutti i suoi pensieri. A entrambi piacciono le robe che rotolano o saltano, tipo i sassi che ruzzolano giù da una montagna, i canguri coi loro salti, le ruote, un paio di scarpe sportive… una palla, e tutto quel che si può trovare per buttarla dentro: cestino a scuola, bidone per strada, un canestro attaccato a un muro.
Prima di incontrarsi erano un po' più soli. Yo lui, troppo alto, chi ci arriva a parlargli fin lassù? E poi se ci arrivi non ti parla: un orso. Yo lei, troppo arrabbiata. Anche perché prima non era così, sopra una sedia a rotelle, era come gli altri: normale…
Lo spettacolo fa parte di un **progetto che racconta la disabilità attraverso l'incontro con l'abilità**, tra il corpo libero da impedimenti e il corpo impedito nella libertà delle azioni. È **la disabilità in questo caso a favorire la nascita di un'amicizia**, quella tra i due protagonisti della storia, che si consuma attraverso un torneo di basket, sport che entrambi amano moltissimo, solo che lei è in carrozzella. Il progetto è nato in **collaborazione con l'Uicep Torino minibasket associazione sport disabili**, che è stata **fondamentale per gli artisti** sia da un punto di vista tecnico (gioco del basket in carrozzina) ma soprattutto **nella percezione psicofisica e nell'approccio emotivo alla disabilità**. L'accettazione di se stessi e dell'altro, a prescindere da qualsiasi barriera è la riflessione che intendiamo promuovere tra i ragazzi.

**Menzione speciale giuria esperti Festival del Teatro Ragazzi Padova 2012**
**Terzo posto tra gli spettacoli più votati dai bambini Festival del Teatro Ragazzi Padova 2012**
**Menzione speciale giuria adulti Giocateatro Torino 2012. Menzione speciale giuria bambini Giocateatro Torino 2012**

## PRENOTAZIONI

Per tutti gli spettacoli e i progetti di formazione, potranno essere effettuate **da subito** dal martedì al venerdì dalle **10** alle **13** al numero **0437-950555**

**Spettacoli per le scuole:**
Contributo richiesto - biglietto **6 euro** a bambino/ ragazzo

**Per le classi che prenoteranno contestualmente per due spettacoli**
nel corso dell'anno scolastico il contributo richiesto sarà di **10 euro complessivi**
Per i casi sociali, segnalatici dagli insegnanti, è previsto l'ingresso gratuito agli spettacoli
Per i dirigenti e gli insegnanti l'ingresso è gratuito.

**Il progetto di educazione al teatro si rivolge anche alle famiglie.** Per questo richiediamo la Vostra collaborazione per far pervenire alle famiglie i materiali informativi sulle **domeniche a teatro!**

## FORMAZIONE

# GIOCA TEATRO

*Scopro elaboro imparo*

(scuole primarie – percorso di 10 ore)

Il teatro è un gioco molto serio e allo stesso tempo molto divertente, come ogni gioco ha regole precise da rispettare: prima fra tutte l'ascolto e il rispetto dell'altro. Si giocherà quindi ad esprimersi col corpo e con le parole, utilizzando le tecniche teatrali, si sceglierà una storia e tutti insieme la si racconterà con i gesti, lo sguardo, le proprie emozioni, mettendo in comune esperienze, immagini, fantasia per un obiettivo comune a tutto il gruppo. Questo percorso intende stimolare i ragazzi nell'elaborazione e nell'espressione delle proprie emozioni, valorizzando la persona e l'impegno individuale, favorendo il superamento della timidezza, in un contesto e per un obiettivo condiviso, favorendo la relazione e la coesione con gli altri.

*Costo 30 euro l'ora + IVA*

### Laboratorio teatrale pomeridiano per ragazzi e famiglie

# STORIE DI IERI E DI OGGI

Il laboratorio con cadenza settimanale e lezioni della durata di 1 ora e 30 minuti, intende coinvolgere i ragazzi e le loro famiglie, in particolare i nonni, in un simpatico percorso educativo, condiviso, di carattere teatrale, che intreccerà storie di ieri e di oggi. La memoria degli adulti e i loro racconti, diverranno terreno di incontro con i giovani, per favorire la relazione, la comunicazione intergenerazionale, l'espressione delle proprie emozioni. Al laboratorio potranno partecipare allievi di tutte le classi e loro familiari per un numero massimo di 15 partecipanti a laboratorio. In caso di maggiori richieste saranno da noi attivati più corsi. A fine laboratorio è prevista una presentazione pubblica, con la composizione scenica del lavoro svolto per tutti gli iscritti alla scuola e per le loro famiglie.

*Costo 50 euro al mese a partecipazione*
(in caso di fratelli, o ragazzo più 1 familiare, il costo sarà di 40 euro al mese a partecipante)

I corsi, i laboratori e gli incontri sono curati dalla regista e drammaturga **Daniela Nicosia**
Laureata in *Semiologia dello spettacolo* vecchio ordinamento presso il DAMS, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna con punteggio 110 e lode.
Formatasi artisticamente con Yoshi Oida - attore di Peter Brook presso il CIRT di Parigi - ha firmato regie per il Teatro Stabile dell'Aquila, il Tib Teatro, gli Stabili di Innovazione di Bologna, di Verona e di Vicenza, Arca Azzurra Teatro,il Festival di Madrid.
**Premio Nazionale della Critica 2004** assegnato dall'ANCT-Associazione Nazionale Critici di Teatro-**per la direzione artistica e i progetti realizzati presso il Teatro Comunale di Belluno**, tra cui lo spettacolo ***Polvere - ovvero la storia del teatro,*** progetto ideato per i Teatri Storici che sviluppa una sua particolare linea di ricerca tra teatro e architettura, prescelto per il **Festival Internazionale della Biennale Teatro di Venezia**.
Vincitrice di due edizioni del *Festival nazionale I Teatro del Sacro* (2011 e 2013) con gli spettacoli ***Io ti prendo per mano***, sul tema del morire, di cui ha curato testo originale e regia e ***Passione*** regia e drammaturgia dal romanzo *Passio Laetitiae et Felicitatis* di Giovanni Testori, con in scena Maddalena e Giovanni Crippa, rappresentato al **Piccolo Teatro di Milano nella stagione 2014/2015**.

**PROGETTO TEATRO**

# SCUOLE SECONDARIE di 1° GRADO

## TEATRO COMUNALE

**PROGETTO LETTERATURA A TEATRO**

15 / 16 dicembre 2016

**IL CAVALIERE INESISTENTE**

*Tutte le classi*

**PROGETTO DISABILITÀ**

6 / 7 febbraio 2017

**YOYO PIEDERUOTA**

*Tutte le classi*

**PROGETTO SULLA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE**

23 febbraio 2017

**BINGE DRINKING. MONDO LIQUIDO**

*Classi terze*

**FORMAZIONE**

**CONFERENZE, CORSI E LABORATORI**

a cura della regista e drammaturga **Daniela Nicosia**

## TEATRO COMUNALE

**PROGETTO LETTERATURA A TEATRO**

15 / 16 dicembre 2016

*Tutte le classi*

# IL CAVALIERE INESISTENTE

Teatro Giocovita

*Con* Valeria Barreca, Tiziano Ferrari
*Voce registrata* Mariangela Granelli
*Drammaturgia* Cristina Grazioli, Fabrizio Montecchi
*Regia e scene* Fabrizio Montecchi
*Disegni e sagome* Nicoletta Garioni
*Musiche* Alessandro Nidi

*Coproduzione* Teatro Gioco Vita, Festival "L'altra scena", EPCC - Théâtre de Bourg-en-Bresse, scène conventionnée *in collaborazione con* Emilia Romagna Teatro Fondazione

Ne *Il cavaliere inesistente* l'epoca di Carlo Magno e dei Paladini, e la giostra di avventure, inseguimenti e battaglie, sono un pretesto per parlarci di noi e del nostro difficile rapporto con la realtà. Calvino affronta, con grande profondità e ricchezza di sfumature, e allo stesso tempo con leggerezza e ironia, il tema dell'identità nell'uomo contemporaneo. Un'identità che appare scissa, o addirittura in alcuni casi inesistente, e propone diversi modi di "essere", di "stare" al mondo come individui. Questi temi sono subito evidenti nella figura di Agilulfo, il cavaliere che sotto le placche della propria armatura semplicemente non esiste, nonostante sia convinto del contrario, e nel personaggio di Gurdulù che, pur essendo di carne, ignora del tutto la propria esistenza e si tramuta negli oggetti, negli animali e negli uomini che incontra. Tra questi due estremi stanno tutti quelli che lottano, continuamente in bilico tra una condizione d'esistenza e d'inesistenza: Rambaldo, Torrismondo, Bradamante, donna guerriera innamorata di Agilulfo, e narratrice occulta della storia, che ricerca le prove della sua esistenza nell'amore e nella guerra.
Nel linguaggio scenico di Teatro Gioco Vita, un'eccellenza del teatro europeo per le nuove generazioni, la presenza immateriale e incorporea dell'ombra si fonde con la presenza materiale e corporea dell'attore. Queste due qualità di presenza scenica, nelle loro tante possibilità combinatorie, si prestano a tradurre i diversi piani dell'"essere" presenti in questo classico della letteratura del Novecento.

**Lo spettacolo ha vinto il "Grand Prix" del XXVII Festival internazionale di teatro di figura di Bielsko-Biala (Polonia).**

## PRENOTAZIONI

Per tutti gli spettacoli e i progetti di formazione, potranno essere effettuate **da subito** dal martedì al venerdì dalle **10** alle **13** al numero **0437-950555**

**Spettacoli per le scuole:**
Contributo richiesto - biglietto **6 euro** a bambino/ ragazzo

**Per le classi che prenoteranno contestualmente per due spettacoli**
nel corso dell'anno scolastico il contributo richiesto sarà di **10 euro complessivi**
Per i casi sociali, segnalatici dagli insegnanti, è previsto l'ingresso gratuito agli spettacoli
Per i dirigenti e gli insegnanti l'ingresso è gratuito.

**Il progetto di educazione al teatro si rivolge anche alle famiglie.** Per questo richiediamo la Vostra collaborazione per far pervenire alle famiglie i materiali informativi sulle **domeniche a teatro!**

## TEATRO COMUNALE

### PROGETTO DISABILITÀ

6 / 7 febbraio 2017

*Tutte le classi*

# YOYO PIEDERUOTA

Santibriganti Teatro

*Di* Babuin, Aicardi, Cischino, Ferrero
*Con* Eva Maria Cischino *e* Marco Ferrero
*Ideazione e regia* Maurizio Bàbuin

*Scene* Marco Ferrero
*Consulenza coreografica* Marilena Goria
*Luci* Nicola Rosboch

È la storia di Giovanni e di Giorgia.
Lui, Giovanni, da tutti chiamato Yo: troppo alto e con due grandi piedi per correre.
Lei, Giorgia, da tutti chiamata Yo: troppo arrabbiata e con due grandi ruote per forza.
C'è un cortile asfaltato, c'è un canestro mezzo scassato e un quartiere di una città. C'è una stanza, c'è una lavagna e la scuola di una città. Poi c'è la stanzetta di YoGiorgia con le sue cose e i suoi pensieri. Poi ancora c'è la stanzetta di YoGiovanni, anche lui con tutte le sue cose e tutti i suoi pensieri. A entrambi piacciono le robe che rotolano o saltano, tipo i sassi che ruzzolano giù da una montagna, i canguri coi loro salti, le ruote, un paio di scarpe sportive… una palla, e tutto quel che si può trovare per buttarla dentro: cestino a scuola, bidone per strada, un canestro attaccato a un muro.
Prima di incontrarsi erano un po' più soli. Yo lui, troppo alto, chi ci arriva a parlargli fin lassù? E poi se ci arrivi non ti parla: un orso. Yo lei, troppo arrabbiata. Anche perché prima non era così, sopra una sedia a rotelle, era come gli altri: normale…
Lo spettacolo fa parte di un **progetto che racconta la disabilità attraverso l'incontro con l'abilità**, tra il corpo libero da impedimenti e il corpo impedito nella libertà delle azioni. È **la disabilità in questo caso a favorire la nascita di un'amicizia**, quella tra i due protagonisti della storia, che si consuma attraverso un torneo di basket, sport che entrambi amano moltissimo, solo che lei è in carrozzella. Il progetto è nato in **collaborazione con l'Uicep Torino minibasket associazione sport disabili**, che è stata **fondamentale per gli artisti** sia da un punto di vista tecnico (gioco del basket in carrozzina) ma soprattutto **nella percezione psicofisica e nell'approccio emotivo alla disabilità**. L'accettazione di se stessi e dell'altro, a prescindere da qualsiasi barriera è la riflessione che intendiamo promuovere tra i ragazzi.

**Menzione speciale giuria esperti Festival del Teatro Ragazzi Padova 2012**
**Terzo posto tra gli spettacoli più votati dai bambini Festival del Teatro Ragazzi Padova 2012**
**Menzione speciale giuria adulti Giocateatro Torino 2012. Menzione speciale giuria bambini Giocateatro Torino 2012**

## PRENOTAZIONI

Per tutti gli spettacoli e i progetti di formazione, potranno essere effettuate **da subito** dal martedì al venerdì dalle **10** alle **13** al numero **0437-950555**

**Spettacoli per le scuole:**
Contributo richiesto - biglietto **6 euro** a bambino/ ragazzo

**Per le classi che prenoteranno contestualmente per due spettacoli**
nel corso dell'anno scolastico il contributo richiesto sarà di **10 euro complessivi**
Per i casi sociali, segnalatici dagli insegnanti, è previsto l'ingresso gratuito agli spettacoli
Per i dirigenti e gli insegnanti l'ingresso è gratuito.

**Il progetto di educazione al teatro si rivolge anche alle famiglie.** Per questo richiediamo la Vostra collaborazione per far pervenire alle famiglie i materiali informativi sulle **domeniche a teatro!**

## TEATRO COMUNALE

**PROGETTO SULLA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE**

23 febbraio 2017

*Classi terze*

# BINGE DRINKING. MONDO LIQUIDO

Teatro del Buratto

*Testo* Renata Coluccini e Mario Bianchi
*Regia* Renata Coluccini
*Con* Elisa Canfora, Dario De Falco, Stefano Panzeri
*Scene* Marco Muzzolon
*Disegno luci* Marco Zennaro

*L'abuso di alcol da parte dei ragazzi non è un problema solo loro,*
*ma il sintomo di una malattia che ci riguarda tutti*.

Cosa spinge i giovani "normali" a compiere scelte comportamentali spesso estreme che li portano all'abuso e in alcuni casi alla dipendenza dall'alcol?
Nello spettacolo è la vita di un gruppetto di ragazzi a essere messa a nudo nella sua ritmata frammentarietà per descrivere una settimana consumata nell'attesa dello "sballo" del sabato sera.
Gli episodi di vita familiare e scolastica si intersecano con momenti di relazione tra amici; alle loro voci si mescolano quelle degli insegnanti, dei genitori e del "barista" in un loop di finta comunicazione. I pensieri veri, quelli spesso nascosti, si rivelano solo al pubblico con cui i personaggi entrano in una relazione di confidenza.
A partire da una situazione di attesa drammatica, viene ricostruito un periodo determinante nella vita dei ragazzi, un periodo che si accompagnerà a una presa di coscienza e quindi a dei cambiamenti o delle perdite. Per crescere bisogna scegliere.
Il percorso di messa in scena nasce dall'incontro con alcuni testi, come *L'età indecente* di Marida Lombardo Pijola, *L'epoca delle passioni tristi* di Miguel Benasayag, *Un milione di piccoli pezzi* di James Frey, *Cuore liquido* di Zailckas Koren, che hanno spinto la compagnia a un lavoro di ricerca sul campo e di confronto con giovani, adulti, genitori, medici, operatori.
Lo spettacolo fa parte di un progetto di teatro per la prevenzione delle dipendenze.

## PRENOTAZIONI

Per tutti gli spettacoli e i progetti di formazione, potranno essere effettuate **da subito** dal martedì al venerdì dalle **10** alle **13** al numero **0437-950555**

**Spettacoli per le scuole:**
Contributo richiesto - biglietto **6 euro** a bambino/ ragazzo

**Per le classi che prenoteranno contestualmente per due spettacoli**
nel corso dell'anno scolastico il contributo richiesto sarà di **10 euro complessivi**
Per i casi sociali, segnalatici dagli insegnanti, è previsto l'ingresso gratuito agli spettacoli
Per i dirigenti e gli insegnanti l'ingresso è gratuito.

**Il progetto di educazione al teatro si rivolge anche alle famiglie.** Per questo richiediamo la Vostra collaborazione per far pervenire alle famiglie i materiali informativi sulle **domeniche a teatro!**

## FORMAZIONE

# LEGGERE EMOZIONI

*Lèggere... immaginare comprendere*

(scuole secondarie di primo grado – 10 ore)

Leggere è linfa per vivere, racchiude emozioni e dona esse colori, paesaggi in cui dispiegarsi, leggere vuol dire immaginare, comprendere, fare esperienza. Questo corso a partire da un racconto scelto con i ragazzi o proposto dagli insegnanti, vuole trasmettere alcune tecniche per agevolare la comprensione e l'apprendimento di un testo, facendo ricorso a semplici e divertenti esercizi di gruppo, rivelare le tecniche della lettura ad alta voce, stimolare la capacità di emozionarsi ed emozionare giocando tra le parole.

*Costo 30 euro l'ora + IVA*

I corsi, i laboratori e gli incontri sono curati dalla regista e drammaturga **Daniela Nicosia**
Laureata in *Semiologia dello spettacolo* vecchio ordinamento presso il DAMS, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna con punteggio 110 e lode.
Formatasi artisticamente con Yoshi Oida - attore di Peter Brook presso il CIRT di Parigi - ha firmato regie per il Teatro Stabile dell'Aquila, il Tib Teatro, gli Stabili di Innovazione di Bologna, di Verona e di Vicenza, Arca Azzurra Teatro,il Festival di Madrid.
**Premio Nazionale della Critica 2004** assegnato dall'ANCT-Associazione Nazionale Critici di Teatro-**per la direzione artistica e i progetti realizzati presso il Teatro Comunale di Belluno**, tra cui lo spettacolo ***Polvere - ovvero la storia del teatro,*** progetto ideato per i Teatri Storici che sviluppa una sua particolare linea di ricerca tra teatro e architettura, prescelto per il **Festival Internazionale della Biennale Teatro di Venezia**.
Vincitrice di due edizioni del *Festival nazionale I Teatro del Sacro* (2011 e 2013) con gli spettacoli ***Io ti prendo per mano***, sul tema del morire, di cui ha curato testo originale e regia e ***Passione*** regia e drammaturgia dal romanzo *Passio Laetitiae et Felicitatis* di Giovanni Testori, con in scena Maddalena e Giovanni Crippa, rappresentato al **Piccolo Teatro di Milano nella stagione 2014/2015**.

**PROGETTO TEATRO**

# SCUOLE SECONDARIE di 2° GRADO

## TEATRO A SCUOLA

dal 18 al 22 e dal 27 al 29 ottobre
dal 2 al 4 e dal 17 al 19 novembre 2016

**SHAKESPEARE'S WORD**

*Tutte le classi*

## TEATRO COMUNALE

**PROGETTO SULLA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE**

23 febbraio 2017

**BINGE DRINKING. MONDO LIQUIDO**

*Tutte le classi*

## FORMAZIONE

**CONFERENZE, CORSI E LABORATORI**

a cura della regista e drammaturga **Daniela Nicosia**

**Per il progetto Teatro a scuola sono disponibili su richiesta anche gli spettacoli:**

**RACCONTI DI GUERRA PER UN MONDO DI PACE**

**(progetto per il Centenario della Prima Guerra Mondiale)**

**SHOAH. LE MEMORIE**

**(progetto per la Giornata della Memoria)**

Tib Teatro Società Coop. Soc. ONLUS – P.le Marconi 2/b - 32100 Belluno Tel. 0437-950555 Fax 0437-292664 Email info@tibteatro.it

## TEATRO A SCUOLA

dal 18 al 22 e dal 27 al 29 ottobre
dal 2 al 4 e dal 17 al 19 novembre 2016
*Tutte le classi*

# SHAKESPEARE'S WORD

Tib Teatro

*Regia* Daniela Nicosia
*Con* Solimano Pontarollo / Vassilij Mangheras

Lo spettacolo si compone di una drammaturgia originale in forma di incursione nell'opera del bardo, con un affondo sulle solitudini dei suoi personaggi negativi, liberamente ispirato a *Shakespeare's Villains* di Berkoff. Lungo questo percorso drammaturgico si intende produrre una riflessione sull'abuso e l'esercizio indiscriminato del potere in ogni epoca, la solitudine e il vuoto esistenziale che accompagna il singolo nel perseguire la brama di successo per la quale ogni presupposto etico viene meno.

**Oltre alla versione in lingua italiana, lo spettacolo è proposto anche in lingua inglese.**

**LA RICERCA**
La produzione *Shakespeare's word*, è scaturita da un lavoro fatto con gli adolescenti nelle scuole secondarie sul tema del potere e sulle icone negative della nostra contemporaneità. Il concetto di male è stato poi sviluppato con il supporto di alcuni docenti di filosofia. La liaison teatrale a tali tematiche è stata quella di prendere in esame alcuni personaggi delle opere di Shakespeare, stimolando sia una ricerca bibliografica sia lo studio della filmografia Shakespeariana. A questa fase di lavoro hanno concorso anche gli insegnanti di lingua inglese. Lo spettacolo traduce questo percorso in una drammaturgia originale di Daniela Nicosia – che ne cura anche la regia – all'interno del quale l'attore viene isolato anche visivamente, collocandolo in un vuoto segnato dalle luci e dalle musiche dei Doors, perché "A volte basta un attimo per scordare una vita, ma a volte non basta una vita per scordare un attimo", Jim Morrison.

## PRENOTAZIONI

Per tutti gli spettacoli e i progetti di formazione, potranno essere effettuate **da subito** dal martedì al venerdì dalle **10** alle **13** al numero **0437-950555**

**Spettacoli per le scuole:**
Contributo richiesto - biglietto **6 euro** a bambino/ ragazzo

**Per le classi che prenoteranno contestualmente per due spettacoli**
nel corso dell'anno scolastico il contributo richiesto sarà di **10 euro complessivi**
Per i casi sociali, segnalatici dagli insegnanti, è previsto l'ingresso gratuito agli spettacoli
Per i dirigenti e gli insegnanti l'ingresso è gratuito.

**Il progetto di educazione al teatro si rivolge anche alle famiglie.** Per questo richiediamo la Vostra collaborazione per far pervenire alle famiglie i materiali informativi sulle **domeniche a teatro!**

# TEATRO COMUNALE

**PROGETTO SULLA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE**

23 febbraio 2017

*Tutte le classi*

## BINGE DRINKING. MONDO LIQUIDO

Teatro del Buratto

*Testo* Renata Coluccini e Mario Bianchi
*Regia* Renata Coluccini
*Con* Elisa Canfora, Dario De Falco, Stefano Panzeri
*Scene* Marco Muzzolon
*Disegno luci* Marco Zennaro

*L'abuso di alcol da parte dei ragazzi non è un problema solo loro,*
*ma il sintomo di una malattia che ci riguarda tutti*.

Cosa spinge i giovani "normali, a compiere scelte comportamentali spesso estreme che li portano all'abuso e in alcuni casi alla dipendenza dall'alcol?
Nello spettacolo è la vita di un gruppetto di ragazzi a essere messa a nudo nella sua ritmata frammentarietà per descrivere una settimana consumata nell'attesa dello "sballo" del sabato sera.
Gli episodi di vita familiare e scolastica si intersecano con momenti di relazione tra amici; alle loro voci si mescolano quelle degli insegnanti, dei genitori e del "barista" in un loop di finta comunicazione. I pensieri veri, quelli spesso nascosti, si rivelano solo al pubblico con cui i personaggi entrano in una relazione di confidenza.
A partire da una situazione di attesa drammatica, viene ricostruito un periodo determinante nella vita dei ragazzi, un periodo che si accompagnerà ad una presa di coscienza e quindi a dei cambiamenti o delle perdite. Per crescere bisogna scegliere.
Il percorso di messa in scena nasce dall'incontro con alcuni testi, come *L'età indecente* di Marida Lombardo Pijola, *L'epoca delle passioni tristi* di Miguel Benasayag, *Un milione di piccoli pezzi* di James Frey, *Cuore liquido* di Zailckas Koren, che hanno spinto la compagnia a un lavoro di ricerca sul campo e di confronto con giovani, adulti, genitori, medici, operatori.
Lo spettacolo fa parte di un progetto di teatro per la prevenzione delle dipendenze.

## PRENOTAZIONI

Per tutti gli spettacoli e i progetti di formazione, potranno essere effettuate **da subito** dal martedì al venerdì dalle **10** alle **13** al numero **0437-950555**

**Spettacoli per le scuole:**
Contributo richiesto - biglietto **6 euro** a bambino/ ragazzo

**Per le classi che prenoteranno contestualmente per due spettacoli**
nel corso dell'anno scolastico il contributo richiesto sarà di **10 euro complessivi**
Per i casi sociali, segnalatici dagli insegnanti, è previsto l'ingresso gratuito agli spettacoli
Per i dirigenti e gli insegnanti l'ingresso è gratuito.

**Il progetto di educazione al teatro si rivolge anche alle famiglie.** Per questo richiediamo la Vostra collaborazione per far pervenire alle famiglie i materiali informativi sulle **domeniche a teatro!**

# FORMAZIONE

I corsi, i laboratori e gli incontri sono curati dalla regista e drammaturga **Daniela Nicosia**

## SCRIVERE IL TEATRO

(scuole secondarie di secondo grado – 2 ore)
La scrittura per il teatro ha un percorso particolare e risponde a dinamiche connesse alla scena. L'incontro, corredato da documentazione video degli spettacoli, intende spiegare ai ragazzi come si arrivi, da fonti differenti, alla creazione di una drammaturgia; gli studi, le visioni, il linguaggio che accompagnano la stesura di un testo teatrale.

*Costo dell'incontro 60 euro + IVA*

## LA TRAGEDIA GRECA

*Analisi di un testo e composizione scenica*

(scuole secondarie di secondo grado durata – 20 ore)
Questo laboratorio propone un percorso nella tragedia greca di carattere teorico e pratico, verranno analizzati i fondamenti della tragedia, verrà poi scelto e analizzato il testo di una tragedia e verranno messe in scena alcune sequenze della stessa. Il laboratorio coinvolgerà direttamente i ragazzi permettendo loro di sperimentare direttamente il lavoro dell'interpretazione e della messinscena.

*Costo 30 euro l'ora + IVA*

## IL CORPO DELLE EMOZIONI

*Il Corpo, la sua energia, le sue capacità espressive e relazionali*

(scuole secondarie di secondo grado durata – 20 ore)
Il teatro coinvolge il corpo e la psiche, si basa su regole e tecniche precise necessarie all'attore per sviluppare capacità di autocontrollo, concentrazione, coordinamento motorio, memoria, immaginazione, espressività verbale e gestuale. Le discipline teatrali, operano in una sfera emotivo-cognitiva, psico-fisica che consente di dare espressione e forma al proprio mondo interiore, in un contesto condiviso, in cui l'ascolto e il rispetto dell'altro, così come il lavoro d'insieme e il gioco di squadra, divengono elementi fondamentali per il raggiungimento di un obiettivo comune a tutto il gruppo. Il percorso di formazione qui proposto intende mettere a disposizione dei ragazzi alcune tecniche teatrali, in particolare quelle relative all'espressione corporea, al fine di favorire l'educazione al lavoro di gruppo, al rispetto e all'ascolto dell'altro, all'elaborazione e all'espressione delle emozioni, valorizzando la persona e l'impegno individuale in un contesto e per un obiettivo condiviso, favorendo la relazione e la coesione con gli altri. Un "allenamento" improntato principalmente sulle azioni fisiche nell'esplorazione serena delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

*Costo 30 euro l'ora + IVA*

I corsi, i laboratori e gli incontri sono curati dalla regista e drammaturga **Daniela Nicosia**
Laureata in *Semiologia dello spettacolo* vecchio ordinamento presso il DAMS, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna con punteggio 110 e lode.
Formatasi artisticamente con Yoshi Oida - attore di Peter Brook presso il CIRT di Parigi - ha firmato regie per il Teatro Stabile dell'Aquila, il Tib Teatro, gli Stabili di Innovazione di Bologna, di Verona e di Vicenza, Arca Azzurra Teatro,il Festival di Madrid.
**Premio Nazionale della Critica 2004** assegnato dall'ANCT-Associazione Nazionale Critici di Teatro-**per la direzione artistica e i progetti realizzati presso il Teatro Comunale di Belluno**, tra cui lo spettacolo ***Polvere - ovvero la storia del teatro,*** progetto ideato per i Teatri Storici che sviluppa una sua particolare linea di ricerca tra teatro e architettura, prescelto per il **Festival Internazionale della Biennale Teatro di Venezia**.
Vincitrice di due edizioni del *Festival nazionale I Teatro del Sacro* (2011 e 2013) con gli spettacoli ***Io ti prendo per mano***, sul tema del morire, di cui ha curato testo originale e regia e ***Passione*** regia e drammaturgia dal romanzo *Passio Laetitiae et Felicitatis* di Giovanni Testori, con in scena Maddalena e Giovanni Crippa, rappresentato al **Piccolo Teatro di Milano nella stagione 2014/2015**.

**PROGETTO TEATRO**

# FAMIGLIE A TEATRO

**TEATRO COMUNALE**

23 ottobre 2016
**I BRUTTI ANATROCCOLI**

20 novembre 2016
**C'ERA 2 VOLTE 1 CUORE**

4 dicembre 2016
**CASA DE TÁBUA**

22 gennaio 2017
**ABBRACCI**

19 febbraio 2017
**HO UN LUPO NELLA PANCIA**

12 marzo 2017
**BUONGIORNO BUONANOTTE**

26 marzo 2017
**PIGIAMI**

Tib Teatro Società Coop. Soc. ONLUS – P.le Marconi 2/b - 32100 Belluno Tel. 0437-950555 Fax 0437-292664 Email info@tibteatro.it

# TEATRO COMUNALE
**FAMIGLIE A TEATRO**

**23 ottobre 2016**
ore 17.00

## I BRUTTI ANATROCCOLI

Liberamente ispirato alla fiaba di Hans Christian Andersen
Compagnia Teatrale Stilema / Unoteatro

*Di e con* Silvano Antonelli
*Collaborazione all'allestimento* Talia Geninatti Chiolero
*Tecnico luci e suono* Sasha Cavalli

Essere uguali. Essere diversi.
Cosa ci fa sentire “a posto” oppure “in difetto” rispetto a come “si dovrebbe essere”?
Tra papere con gli occhiali, strumenti musicali, divertenti e poetiche suggestioni, lo spettacolo ci emoziona e suggerisce l'idea che tutti, ma proprio tutti, possano cercare di rendere la propria debolezza una forza. Da qualsiasi punto si parta e in qualsiasi condizione ci si senta.
Un modo per alzare gli occhi e guardare il grande cielo che ci circonda.
Quel cielo nel quale la vita, qualunque vita, ci chiede di provare a volare.

**La compagnia teatrale Stilema, formata da professionisti da anni presenti sulla scena del teatro ragazzi, nei suoi spettacoli affronta con sensibilità e attenzione verso il bambino i temi prossimi al vivere quotidiano dell’infanzia.**

**Dai 3 anni in su**

## PRENOTAZIONI

**DA SUBITO** dal martedì al venerdì dalle **10** alle **13** al numero **0437-950555**

**ABBONAMENTI** (tessera valida per 7 spettacoli): bambini 35 euro – adulti 56 euro

**BIGLIETTI** per i singoli spettacoli: bambini 6 euro – adulti 10 euro – i biglietti prenotati dovranno essere ritirati almeno 60 minuti prima dello spettacolo presso il Teatro Comunale di Belluno.

# TEATRO COMUNALE
**FAMIGLIE A TEATRO**

**20 novembre 2016**
ore 17.00

## C'ERA 2 VOLTE 1 CUORE

Tib Teatro

*Regia e Drammaturgia* Daniela Nicosia
*Con* Labros Mangheras *e* Susanna Cro
*Scene* Marcello Chiarenza
*Disegno Luci e Suono* Paolo Pellicciari

*Assistente alla regia* Isabella de Biasi
*Assistente alle scene* Sara Andrich
*Editing audio* Fabio De Min

*Immaginate cosa sarebbe una vita senza amore.*
*Giorni e giorni senza sole, notti e notti senza stelle.*
*L'amore è necessario alla vita quanto il sangue che scorre nelle nostre vene.*
*Per questo ho creato un piccolo mondo tutto particolare fatto di sogni, d'amore, di poesia.*
Raymond Peynet

Una finestra nel cielo azzurro… Due bimbi aspettano di nascere, aspettano con fiducia… e immaginano il mondo che sarà … Lo creano sotto gli occhi degli spettatori: la fioritura improvvisa di un albero di pesco; la luna, grande come una barca, dalla quale lasciarsi trasportare; una valigia da cui gemmano rose e farfalle… Elementi naturali fortemente evocativi, forme riconoscibili dai bambini, che sviluppano il loro immaginario e - insieme all'armonico elemento pittorico dato dal graduale ingresso del colore, alle musiche dolcissime di Jacques Brel e Charles Trenet - incantano i piccoli, mentre emozionano i grandi.
Piccole magie, nell'attesa della meraviglia, della bellezza che verrà. Sì, verrà!
Chi aspettano? Aspetta anche tu con loro e lo scoprirai a fine spettacolo!

**Dai 3 anni in su**

**Le illustrazioni intensamente poetiche, di *Les amoureux* di Raymond Peynet, sono state la fonte per questo delicato spettacolo, all'insegna della tenerezza e della fiducia nell'amore, dedicato ai più piccoli. Daniela Nicosia, regista e drammaturga, premio nazionale della critica, che opera nel teatro di prosa così come in quello dedicato alle nuove generazioni e Marcello Chiarenza artista visivo di rilievo internazionale, hanno unito le loro competenze poetiche per dar vita ad una originale drammaturgia visiva. Singole e rare parole, davvero necessarie. Parole come gocce, stille di senso, segno tra i segni nella composizione di una grammatica della fantasia, scaturita dal muto dialogare degli oggetti, creati con elementi naturali come acqua, foglie, carta, legno, piume, portatori di una semantica propria, con cui l'attore si rapporta attraverso il gesto, e la giustapposizione degli elementi compositivi.**

## PRENOTAZIONI

**DA SUBITO** dal martedì al venerdì dalle **10** alle **13** al numero **0437-950555**

**ABBONAMENTI** (tessera valida per 7 spettacoli): bambini 35 euro – adulti 56 euro

**BIGLIETTI** per i singoli spettacoli: bambini 6 euro – adulti 10 euro – i biglietti prenotati dovranno essere ritirati almeno 60 minuti prima dello spettacolo presso il Teatro Comunale di Belluno.

# TEATRO COMUNALE
**FAMIGLIE A TEATRO**

**4 dicembre 2016**
ore 17.00

## CASA DE TÁBUA

Teatro C'art

*Di e con* André Casaca *e* Irene Michailidis
*Assistenza alla regia* Teresa Bruno *e* Stefano Marzuoli
*Musiche* Érik Satie *e* Roland Dyens

*"In un mondo in cui la vita normale viene vissuta in modo assurdo,*
*il clown può vivere l'assurdo in modo normale".*

Due Mondi.
Lui con la sua casa viaggiante, lei con la sua casa sonora.
Lui con il suo silenzio impacciato e morbido, lei con le sue abitudini precise e ritmiche.
Il loro incontro davanti allo sguardo del pubblico li rende ancora più assurdi, più fragili a tal punto che i martelli ballano per loro. Vedersi dalla terrazza ma non riuscire a trovarsi davanti alla porta, pulire casa, sognare, far colazione, darsi appuntamento sotto un lampione sopra una sedia e salutarsi. *Casa de Tábua (Casa di Legno)* è un incontro inaspettato tra suono e gesto che rivela il lato comico del quotidiano; è un luogo immaginario che vorremo portare sempre con noi, proprio come la nostra casa.

**Dai 3 anni in su**

**Teatro C'art è vincitore del PREMIO Circus al Festival Mondiale della Creatività, i suoi spettacoli hanno girato il mondo dall'Europa fino in Palestina, Israele, Turchia, Etiopia, Capo Verde,Brasile.**

## PRENOTAZIONI

**DA SUBITO** dal martedì al venerdì dalle **10** alle **13** al numero **0437-950555**

**ABBONAMENTI** (tessera valida per 7 spettacoli): bambini 35 euro – adulti 56 euro

**BIGLIETTI** per i singoli spettacoli: bambini 6 euro – adulti 10 euro – i biglietti prenotati dovranno essere ritirati almeno 60 minuti prima dello spettacolo presso il Teatro Comunale di Belluno.

# TEATRO COMUNALE
**FAMIGLIE A TEATRO**

**22 gennaio 2017**
ore 17.00

## ABBRACCI

Teatro Telaio

*Drammaturgia e Regia* Angelo Facchetti
*Con* Michele Beltrami *e* Paola Cannizzaro
*Musiche* Alberto Forino

Gli abbracci sono un posto perfetto in cui abitare.
Due Panda stanno costruendo la casa, ognuno la propria. Si incontrano. Si guardano. Si piacciono. E poi? Come si fa a esprimere il proprio affetto? Come far sentire all'altro il battito del proprio cuore? Come si può condividere il bene più prezioso? È necessario andare a scuola, una scuola speciale: una scuola d'abbracci. Perché con gli abbracci si possono esprimere tante cose: ci si fa coraggio quando si ha paura, si può festeggiare una vittoria, la gioia di un incontro o la speranza di ritrovarsi quando si va via. E così i nostri due Panda imparano a manifestare le proprie emozioni, fino a condividere la più grande di tutte, quella che rende colorato il mondo e fa fiorire anche i bambù.
Uno spettacolo che farà sorridere, emozionare e riflettere, tutti, bambini e adulti.

**Dai 3 anni in su**

**Abbracci è stato selezionato presso numerosi festival nazionali ed internazionali, tra i quali:**
**12th Little Ladies Little Gentlemen International Children's Theatre Festival, Ankara (Turchia) 2016**
**Festival "Una città per gioco", Vimercate (Italia) 2016**
**Long lake family festival, Lugano (Svizzera) 2016**
**Segni d'Infanzia e oltre, Mantova new generation performing arts festival, Mantova (Italia) 2015**
**Mini Theatre Festival for Kids, Cluj Napoca (Romania) 2015**
**PlayTime! International Children's Theatre Festival, Miami (Stati Uniti) 2014**
**International Theatre Festival for Children 100, 1.000, 1.000.000 stories, Bucarest (Romania) 2014**

## PRENOTAZIONI

**DA SUBITO** dal martedì al venerdì dalle **10** alle **13** al numero **0437-950555**

**ABBONAMENTI** (tessera valida per 7 spettacoli): bambini 35 euro – adulti 56 euro

**BIGLIETTI** per i singoli spettacoli: bambini 6 euro – adulti 10 euro – i biglietti prenotati dovranno essere ritirati almeno 60 minuti prima dello spettacolo presso il Teatro Comunale di Belluno.

# TEATRO COMUNALE
**FAMIGLIE A TEATRO**

**19 febbraio 2017**
ore 17.00

## HO UN LUPO NELLA PANCIA

Babilonia Teatri – La Piccionaia

*Di* Valeria Raimondi *e* Enrico Castellani
*Parole di* Enrico Castellani
*Con* Carlo Presotto, Matteo Balbo *e* Pierangelo Bordignon
*Scene, costumi e registrazioni audio* Babilonia Teatri

*"In effetti ogni tanto, facendo attenzione, lo sento che va in giro. Non è proprio fame...*
*È qualcosa che mi muove e che si muove."*

Questa è la storia di Bianco, un bambino che non mangiava mai, beveva solo latte.
Ogni volta che apriva bocca si arrabbiava perché le parole sfuggivano sempre al suo controllo. Voleva dire mucca e gli usciva fuori zucca, voleva dire marrone e gli usciva fuori torrone, e così tutti invece di capire -la mia mucca è marrone, capivano -la mia zucca è torrone... Nessuno lo capiva. Un bel giorno decise che avrebbe smesso di parlare, così come aveva smesso di mangiare. Bianco aveva un lupo nella pancia, gli era entrato dalla bocca mentre piangeva e non era più uscito. Neppure il suo papà sapeva più cosa fare, finché un giorno Bianco e il papà si ritrovano in cucina insieme a pasticciare tra pasta, pentole e farina, e scoprono che insieme è più facile assaggiare il mondo e tutti i suoi sapori: il dolce rassicurante, il salato, l'aspro che fa fare le boccacce, e l'amaro che fa diventare grandi.
Perché il cibo è occasione per ricevere cura e attenzione, cioè amore: il primo, vero nutrimento.

**Dai 5 anni in su**

## PRENOTAZIONI

**DA SUBITO** dal martedì al venerdì dalle **10** alle **13** al numero **0437-950555**

**ABBONAMENTI** (tessera valida per 7 spettacoli): bambini 35 euro – adulti 56 euro

**BIGLIETTI** per i singoli spettacoli: bambini 6 euro – adulti 10 euro – i biglietti prenotati dovranno essere ritirati almeno 60 minuti prima dello spettacolo presso il Teatro Comunale di Belluno.

# TEATRO COMUNALE
**FAMIGLIE A TEATRO**

**12 marzo 2017**
ore 17.00

## BUONGIORNO BUONANOTTE

Giallo Mare Minimal Teatro

*Con* Vania Pucci
*Testo e progetto drammaturgico* Vania Pucci
*Disegni, scenografie e luci* Lucio Diana
*Immagini su lavagna luminosa e ombre* Ornella Stabile
*Animazioni digitali* Ines Cattabriga
*Assistente animazioni* Silvia Vallesi
*Tecnico audio e luci* Saverio Bartoli
*Voce bambina* Frida Fantini
*Regia* Vania Pucci e Lucio Diana

È semplice capire il giorno, ma la notte rimane un mistero, un tempo sospeso… Andare a letto, mettere la testa sul cuscino, chiudere gli occhi e poi?
La piccola Vania bambola/bambina si prepara ad andare a letto ma non vuole chiudere gli occhi e tutte le scuse sono buone per continuare la giornata: leggere una storia, la voglia di giocare, la sete, la fame, la paura… Niente la convince a dormire, a staccarsi dal suo mondo, dai giocattoli, dalla vita piena di incontri, di giochi, di storie, di immagini fantastiche, scaturite dalla sua fantasia, che ora popolano la stanza, e si creano sotto gli occhi degli spettatori… Un grande libro le cui illustrazioni interagiscono con la bambina tra sorprese, stupori, colori… fino al sopraggiungere del sonno.

**Dai 3 anni in su**

## PRENOTAZIONI

**DA SUBITO** dal martedì al venerdì dalle **10** alle **13** al numero **0437-950555**

**ABBONAMENTI** (tessera valida per 7 spettacoli): bambini 35 euro – adulti 56 euro

**BIGLIETTI** per i singoli spettacoli: bambini 6 euro – adulti 10 euro – i biglietti prenotati dovranno essere ritirati almeno 60 minuti prima dello spettacolo presso il Teatro Comunale di Belluno.

# TEATRO COMUNALE
**FAMIGLIE A TEATRO**

**26 marzo 2017**
ore 17.00

## PIGIAMI

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani

*Di* Nino D'Introna, Graziano Melano, Giacomo Ravicchio
*Regia* Nino D'Introna, Giacomo Ravicchio
*Con* Pasquale Buonarota, Alessandro Pisci
*Scene e costumi* François Chanal

La stanza da letto di un adulto che, nella quiete della sera, scopre il piacere di tornare bambino. Poche cose: un letto, una sedia, un pigiama, i suoi vestiti, le sue scarpe e un attaccapanni. Il protagonista comincia a giocare con i suoi indumenti, si mette in viaggio "facendo finta che" ora questi siano un vecchio, una sorella, un fratello, una montagna, due bambini, due animali. A un certo punto nella stanza giunge uno sconosciuto. I due, prima con cautela, poi sempre più affiatati, entrano l'uno nel gioco dell'altro: le idee e le azioni si incontrano e si scontrano rapidamente. Curiosità, reciproci dispetti, complicità si alternano in una girandola esilarante che ha il colore e la tenerezza di una amicizia nascente.

Divertentissimo spettacolo cult, dopo 30 anni e oltre 1.500 repliche in giro per il mondo, PIGIAMI prosegue la sua avventura con la medesima energia scenica, dimostrando di possedere un linguaggio di rara freschezza nel suo invito a non perdere mai la voglia di giocare e di sognare.

**Dai 3 anni in su**

**Premi:**
**Gran Premio per la miglior rappresentazione teatrale, Giffoni Filmfestival, 2003**
**Miglior Spettacolo di repertorio, Premio Eti Stregagatto, Roma 2004**
**Premio della giuria dei bambini, Premio M. Signorelli, Roma 2007**
**Premio della giuria dei bambini, Premio Luglio Bambino, Campi Bisenzio (FI) 2008**

## PRENOTAZIONI

**DA SUBITO** dal martedì al venerdì dalle **10** alle **13** al numero **0437-950555**

**ABBONAMENTI** (tessera valida per 7 spettacoli): bambini 35 euro – adulti 56 euro

**BIGLIETTI** per i singoli spettacoli: bambini 6 euro – adulti 10 euro – i biglietti prenotati dovranno essere ritirati almeno 60 minuti prima dello spettacolo presso il Teatro Comunale di Belluno.